



PROVINCIA DI COMO
Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO
C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078
UFFICIO GARE E CONTRATTI
tel.031.230356
e-mail :sapcomo@provincia.como.it
pec :sapcomo@pec.provincia.como.it

**BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI
DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELL’AMBITO TERRITORIALE
MINIMO COMO 1 – TRIANGOLO LARIANO E BRIANZA COMASCA**

CIG:75729357A7

Premessa

La pubblicazione del presente bando di gara e dei relativi allegati avviene in esecuzione della determina dirigenziale n. 721 del 02.08.2018 nel rispetto della normativa di settore meglio indicata al punto 5, e secondo quanto disposto dall’art. 4, comma 2, del decreto-legge 21 giugno 2013 n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, e ss. mm. ii.

La procedura di affidamento è ristretta ai sensi dell’art. 9, comma 1, D.M. n. 226/2011 e ss. mm. ii., in quanto non vi è un gestore uscente che gestisca più del 60% dei Punti di Riconsegna dell’Ambito.

Non vi sarà alcuna limitazione al numero dei partecipanti.

Tanto premesso, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di provvedere ad apportare agli atti di gara ed ai relativi allegati, le variazioni integrative che si dovessero rendere necessarie, a seguito della definitiva acquisizione ed elaborazione delle informazioni non ancora disponibili, nonché a seguito della eventuale formulazione di ulteriori osservazioni da parte dell’Autorità per l’energia elettrica, il gas ed il sistema idrico (ora Autorità di Regolazione per l’Energia Reti e Ambiente). Tali variazioni integrative saranno oggetto di pubblicazione nelle medesime forme e modalità previste per la pubblicazione del presente Bando di gara, onde garantirne la tempestiva conoscenza da parte di tutti gli operatori interessati a prendere parte alla presente procedura di gara.

Nel momento della pubblicazione delle suddette variazioni integrative, il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara e gli ulteriori termini connessi verranno opportunamente prorogati e resi noti contestualmente alla pubblicazione delle variazioni integrative medesime.

1. Ente appaltante:

Denominazione Ufficiale: Stazione Appaltante Provinciale — Provincia di Como
Indirizzo postale: Via Borgo Vico 148
Città: Como
Codice NUTS: ITC42
Codice postale: 22100
Paese: Italia
Punti di contatto: servizio gare e contratti
Tel.: +39 031230356
E-mail: sapcomo@provincia.como.it

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale (URL): <http://www.provincia.como.it>

Indirizzo del profilo committente (URL): <http://www.provincia.como.it>

2. Categoria di servizio: Affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale mediante tubazioni in tutti i territori dei Comuni - riportati nell'allegato A - dell'Ambito Territoriale Minimo di Como 1 – Triangolo Lariano e Brianza Comasca.

3. Importo contrattuale: Valore stimato € **179.839.296,00** (VRT stimato e indicativo)
Valore annuo del servizio stimato: € 14.986.608,00.

N.B.: Riguardo alle somme da corrispondere ai gestori uscenti e ai Comuni dell'ATEM che decidono di alienare le porzioni degli impianti di loro proprietà, si rinvia a quanto specificato nei successivi punti 9 e 19.

4. Luogo di esecuzione: Gli interi territori comunali dei Comuni riportati nell'allegato A al presente bando.

5. Riferimenti legislativi: Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164 e sue modificazioni, decreto 19 gennaio 2011 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale, sulla determinazione degli ambiti territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale (in seguito definito: “decreto sulla determinazione degli ambiti territoriali minimi”), decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale del 18 ottobre 2011, sulla determinazione dei Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore della distribuzione del gas naturale (in seguito definito: “decreto sulla determinazione dei Comuni per ambito”) e decreto del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro per i rapporti con le Regioni e coesione territoriale del 12 novembre 2011 n. 226, sui criteri di gara e sulla valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'art. 46-bis del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito in legge con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007 n. 222 (in seguito definito “regolamento sui criteri di gara”), così come modificato dal decreto ministeriale 5 febbraio 2013 e dal decreto ministeriale 20 maggio 2015 n. 106.

Per tutto quanto non previsto nei citati riferimenti normativi, si fa riferimento al D.lgs. n. 50/2016, così come modificato dal D.lgs. n. 56/2017, in quanto compatibile.

6. Durata dell'affidamento del servizio: 12 (dodici) anni dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna del primo impianto. La data indicativa dell'affidamento del primo impianto è 2020. L'allegato A riporta, per ogni Comune e impianto, la data di scadenza della concessione in vigore e, quindi, la data indicativa di inizio del servizio da parte della società aggiudicataria

per le concessioni ancora non scadute. Il subentro nella gestione avviene con le modalità previste nel decreto sulla determinazione degli ambiti territoriali minimi. L'Allegato A riporta anche la data presunta di inizio metanizzazione per i Comuni che non hanno ancora un impianto di distribuzione del gas naturale, la cui metanizzazione è oggetto di gara.

7. Documentazione riguardante l'affidamento:

- a) il bando di gara con i relativi allegati (Allegato A_Elenco Comuni appartenenti all'ambito territoriale minimo; Allegato B_Dati significativi dell'impianto di distribuzione del gas naturale dei Comuni; Allegato C_Elenco del personale del gestore uscente; Allegato D_Domanda di partecipazione;
- b) lo schema di Contratto di servizio;
- c) le informazioni di cui all'articolo 9, comma 6 del regolamento sui criteri di gara, per ciascuno dei Comuni dell'ambito territoriale.

8. Ufficio a cui rivolgersi per la documentazione di gara: La documentazione di gara è completamente disponibile, consultabile e liberamente scaricabile sul portale Arca di Regione Lombardia - Piattaforma Sintel - e pubblicata sul profilo della Stazione Appaltante al seguente [link](http://www.provincia.como.it/opencms/menuLeft/bandi/bandi-beni-servizi/) (<http://www.provincia.como.it/opencms/menuLeft/bandi/bandi-beni-servizi/>)

9. Dati significativi degli impianti: I dati significativi dell'impianto di distribuzione del gas naturale di ogni singolo Comune, inclusa l'identificazione della porzione di impianto di cui l'aggiudicataria acquisisce la proprietà, sono riportati nell'Allegato B.

Si rende noto sin da ora che nessun Comune appartenente all'ATEM ha deliberato di alienare, nel contesto della presente gara, gli impianti o le porzioni di impianto di loro proprietà. Qualora, nel tempo intercorrente tra la pubblicazione del presente avviso e la spedizione delle lettere di invito, uno o più Comuni appartenenti all'ATEM, manifestassero la volontà di alienare gli impianti di propria proprietà, sarà fatta opportuna integrazione degli atti di gara.

N.B.: Si rappresenta che i dati indicati nell'Allegato B potranno subire durante la procedura aggiornamenti, anche a seguito delle valutazioni da parte dell'A.E.E.G.S.I. (ora A.R.E.R.A.) nel contesto del subprocedimento ex art. 5, comma 14 ed ex art. 9, comma 2 del D.M. n. 226/2011e ss.mm.ii..

10. Obbligo di assunzione del personale: L'Allegato C riporta per ogni singolo Comune l'elenco del personale del gestore uscente, che il gestore subentrante avrà l'obbligo di assumere, salvo espressa rinuncia degli interessati, in conformità con il decreto 21 aprile 2011 del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali ai sensi dell'articolo 28, comma 6, decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, sulla tutela dell'occupazione del personale.

11. Partecipazione alla gara: Alla gara sono ammessi i soggetti che soddisfano:

- a. i requisiti generali di cui all'articolo 10, commi 1, 2, 3 e 4, del regolamento sui criteri di gara (*si precisa che il riferimento ivi contenuto al comma 2 alle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006 è da intendersi all'attuale art. 80 del D.lgs. 50/2016*);
- b. i requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'articolo 10, comma 5, del regolamento sui criteri di gara, per un fatturato medio annuo nel triennio precedente di € 7.493.304,00 o per possedere garanzie finanziarie da due primari istituti di credito che l'impresa

negli ultimi tre anni ha fatto fronte ai propri impegni e che ha la possibilità di accedere ad un credito il cui valore verrà esplicitato nella lettera di invito;

c. i requisiti di capacità tecnica di cui all'articolo 10, comma 6, del regolamento sui criteri di gara, tenendo conto che il numero di clienti effettivi nell'ambito di gara, al 31/12/2012, è pari a 106.271.

Per i raggruppamenti temporanei d'impresa e i consorzi ordinari di concorrenti, si applicano le previsioni di cui all'articolo 10, commi 7 e 8, del regolamento sui criteri di gara (*si precisa che il riferimento ivi contenuto all'art. 37 del D.lgs. 163/2006 è da intendersi attualmente all'art. 48 del D.lgs. 50/2016*).

12. Domanda di partecipazione

In esecuzione alla determinazione a contrarre n. 721/2018, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, l'intera procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in formato elettronico, ai sensi del D. Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti pubblici e delle concessioni). La Stazione Appaltante utilizza il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", al quale è possibile accedere attraverso il punto di partenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.arca.regione.lombardia.it.

Per le indicazioni per la registrazione e la qualificazione e tutto ciò che attiene all'operatività sulla piattaforma, far riferimento all'Allegato "Modalità tecniche utilizzo piattaforma SINTEL".

L'uso della piattaforma Sintel è disciplinato, oltre che dal presente documento, dai "manuali" e dalla D.G.R. n. IX/1530 di Regione Lombardia del 6/4/2011 "Determinazioni per il funzionamento e l'uso della 5 piattaforma regionale per l'E-procurement denominata sistema di intermediazione telematica (Sintel) di Regione Lombardia (art. 1, c. 6-bis, L. 33/2007) e del relativo elenco fornitori telematico". Questi documenti sono scaricabili dal sito www.arca.regione.lombardia.it.

Per la richiesta di ulteriori informazioni sull'uso del sistema, gli utenti della piattaforma potranno collegarsi al portale sopraindicato nella sezione contatti.

E' disponibile il contact center ARCA, raggiungibile dall'Italia al numero verde 800.116.738 e dall'estero al +39-02.39.331.780 (assistenza in lingua italiana). Operatori dedicati sono a disposizione tutti i giorni dalle ore 8.30 alle ore 18.30 esclusi sabato, domenica e festivi.

Inoltre, l'indirizzo e-mail supporto@arcalombardia.it è a disposizione degli utenti Sintel per inviare ad ARCA richieste di supporto/assistenza di natura tecnica.

Il concorrente, debitamente registrato a Sintel e qualificato per la categoria oggetto del presente bando, accede con le proprie chiavi d'accesso nell'apposita sezione "Invio offerta" relativa alla presente procedura accedendo al sito <http://www.arca.regione.lombardia.it>.

Il concorrente dovrà presentare la domanda di partecipazione alla gara entro e non oltre le ore
18:00 del giorno 7.11. 2018

La domanda deve essere formulata come in Allegato D, facente parte integrante del presente bando di gara. Nell'apposito campo "Busta amministrativa" presente sulla piattaforma Sintel, il concorrente, a pena di esclusione, dovrà allegare la documentazione amministrativa in formato .pdf, consistente in un unico file formato .zip equivalenti software di compressione dati, con i seguenti documenti, ciascuno dei quali debitamente compilato e firmato digitalmente:

a) copia di un documento di identità personale in corso di validità del legale rappresentante;

- b)** il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A o documento equivalente se l'impresa non è di nazionalità italiana, come specificato nell'articolo 10, lettera a) del comma 6 del regolamento sui criteri di gara;
- c)** i documenti di cui è prevista l'allegazione nell'Allegato D;
- d)** allegati necessari a provare la capacità tecnica nel caso in cui l'impresa non sia titolare di concessioni di distribuzione di gas naturale per un numero complessivo di clienti pari almeno al 50% dei clienti finali dell'ambito, come precisato nell'Allegato D;
- e)** attestazione di versamento del contributo dovuto all'autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito A.N.A.C.) per un importo pari ad € 500,00 (diconsi cinquecento/00), secondo quanto previsto dalla delibera ANAC del 20 dicembre 2017 n. 1300 (GU Serie Generale n.22 del 27-1-2018) salve eventuali variazioni del suddetto importo previste dalle successive delibere A.N.A.C..

Ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. la Stazione Appaltante le dichiarazioni devono essere rese mediante il documento di gara unico europeo (DGUE), redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione europea.

Non rientra nelle cause di esclusione automatica l'applicazione di sanzioni da parte dell'Autorità dell'energia elettrica e il gas (ora Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente).

Al fine di soddisfare il requisito di cui all'articolo 10 del comma 3 del Regolamento sui criteri di gara, i concorrenti allegano, alternativamente:

- 1) la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altri partecipanti alla medesima procedura di gara;
- 2) la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa.

La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino in un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

In caso di raggruppamenti temporanei d'impresa e di consorzi ordinari si deve presentare in unico plico:

1. una lettera di partecipazione, sottoscritta da tutti i legali rappresentanti della riunione, che identifica tutti i partecipanti e contiene la dichiarazione del possesso cumulativo dei requisiti di cui all'articolo 10, comma 5 e all'articolo 10, comma 6, lettera b) del regolamento sui criteri di gara (punti 8 e 9 dell'Allegato D), oltre l'impegno ad assumere il personale addetto alla gestione dell'impianto ai sensi del decreto 21 aprile 2011 del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (punto 12 dell'Allegato D);

2. una dichiarazione per ciascuna delle imprese partecipanti alla riunione, sottoscritta dal relativo legale rappresentante, da cui emerge:

- i) il contributo di ciascuna impresa al rispetto dei requisiti cumulativi di cui all'articolo 10, comma 5, e all'articolo 10, comma 6, lettera b, del regolamento sui criteri di gara (punti 8 e 9 dell'Allegato D);

- ii) il rispetto individuale degli altri requisiti di cui all'articolo 10 del regolamento sui criteri di gara (punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 10 e 11 dell'Allegato D). In particolare, per soddisfare il requisito di cui all'articolo 10 del comma 3 del regolamento sui criteri di gara, ciascun partecipante allega la propria dichiarazione;

3. la fotocopia del documento di identità e il certificato dell'iscrizione alla C.C.I.A.A, come sopra richiesto, per ciascuna impresa partecipante alla riunione.

L'Ente appaltante ha la facoltà di verificare il possesso dei requisiti, anche richiedendo i documenti originali.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

13. Apertura dei plichi contenenti le domande di partecipazione: La data di apertura dei plichi relativi alle domande di partecipazione da parte della stazione appaltante sarà comunicata ai partecipanti a mezzo PEC, tramite la funzionalità “comunicazioni di procedura” della Piattaforma Sintel, nonché pubblicata sul profilo committente di cui al punto 8. L'apertura della busta avverrà in seduta pubblica. I legali rappresentanti, o altri soggetti muniti di delega, potranno assistere alle operazioni di apertura e valutazione dei documenti da parte della stazione appaltante. L'ammissione o l'eventuale esclusione alla fase successiva sarà comunicata ai partecipanti e pubblicata ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

14. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: Il termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta è previsto in giorni 180 decorrenti dalla data del termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro il termine indicato nella lettera d'invito, con le modalità ivi descritte. Sarà obbligatorio per i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati il sopralluogo agli impianti. Le modalità per la visita saranno fissate nella lettera di invito. Il mancato sopralluogo è causa di esclusione dalla gara.

15. Apertura delle offerte e aggiudicazione: L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica. La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa sulla base del punteggio attribuito secondo i criteri di aggiudicazione contenuti nella lettera di invito. Non saranno ammesse offerte incomplete, parziali o condizionate.

L'esito della gara sarà comunicato, ai sensi dell'art. 76 comma 5 del Codice, al soggetto aggiudicatario e agli altri soggetti a cui deve essere inviato e reso noto secondo le forme di pubblicità previste dall'art. 29, comma 1, d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

16. Lingua prescritta: Italiano. Le imprese straniere devono presentare tutta la documentazione in lingua italiana ed i documenti devono essere tradotti con asseverazione.

17. Garanzia contrattuale: I concorrenti che saranno invitati dovranno presentare in sede di offerta un deposito cauzionale di € 299.732,16 con le modalità che verranno indicate nella lettera di invito.

La cauzione dovrà avere validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, con l'impegno del garante a rinnovare la garanzia di ulteriori 180 giorni, nel caso in cui alla scadenza del primo periodo di validità non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, nonché dovrà soddisfare quanto previsto all'art. 93, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Alle imprese che non dovessero risultare aggiudicatarie, la cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Per l'impresa aggiudicataria la cauzione provvisoria sarà svincolata dopo la sottoscrizione del contratto di servizio e previo rilascio e consegna della cauzione definitiva di euro 4.495.982,40 da mantenersi costante in tutto il periodo di affidamento e da prestarsi con le modalità che saranno indicate nella lettera di invito.

Vale quanto previsto all'articolo 103, comma 1, 2 e 4 del D. Lgs n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.

18. Oneri generali di gara: L'impresa aggiudicataria, entro 15 giorni dall'aggiudicazione della gara, verserà ai gestori uscenti € 515.227,07 oltre agli oneri finanziari, secondo le modalità previste dall'A.E.E.G.S.I. (ora A.R.E.R.A.) con deliberazione 11 ottobre 2012 n. 407/2012/R/GAS, così come integrata dalla deliberazione 3 luglio 2014 n. 326/2014/R/GAS, e all'IVA per la copertura degli oneri di gara, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del regolamento sui criteri di gara.

19. Oneri a carico dell'impresa aggiudicataria: L'impresa aggiudicataria sarà tenuta:
a) a corrispondere ai proprietari per gli impianti (o porzioni di essi) realizzati fino al 31.12.2014 i valori di rimborso concordati coi gestori uscenti (o, laddove si manifesti un disaccordo, i valori di riferimento di cui all'art 5 comma 16 del D.M 226/2011). Tali valori, ove non presenti nell'allegato B, verranno pubblicati all'esito dei contraddittori con i gestori uscenti e tenuto conto di eventuali osservazioni dell'A.E.E.G.S.I. (ora A.R.E.R.A.). In tale sede saranno, altresì specificate le modalità per procedere all'aggiornamento di detti importi per tenere conto del degrado fisico intercorrente fra il 01.01.2015 e la data di effettivo subentro nel servizio. Si terrà altresì conto ai fini del valore di rimborso posto a carico dell'aggiudicatario, a consuntivo, di eventuali interventi realizzati nel periodo intercorrente fra il 01.01.2015 e la data di effettivo subentro.

A fronte del pagamento dei sopra riportati importi l'impresa aggiudicataria acquisirà la proprietà degli impianti di distribuzione in oggetto.

Resta inteso che, qualora le convenzioni in essere prevedano il riscatto gratuito degli impianti (o di una porzione di essi) e la data di effettivo subentro del nuovo gestore d'ATEM, definita come da precedente art. 6, sia posteriore alla scadenza naturale della concessione, detti cespiti entreranno a far parte del patrimonio comunale ai sensi degli art 7 comma 1 e 5 comma 14 lett. a) del D.M 226/2011 e, conseguentemente, il loro valore verrà decurtato dall'indennizzo spettante al Gestore Uscente.

b) a corrispondere annualmente alla stazione appaltante o al soggetto da questa indicato, all'atto della stipula del contratto di servizio un corrispettivo pari all'1% della somma della remunerazione del capitale di località relativi ai servizi di distribuzione e misura e della relativa quota di ammortamento annuale, relative agli impianti di distribuzione gestiti nell'anno dell'impresa aggiudicataria, a titolo di rimborso forfettario degli oneri sostenuti da loro e dagli enti locali per lo svolgimento delle attività di controllo e vigilanza sulla conduzione del servizio e per il rapporto gestionale con l'impresa aggiudicataria. Il valore del corrispettivo nel primo anno del servizio è stimato in € 87.810,00 resta inteso che il valore del corrispettivo varia negli anni sia per la variazione del valore dei costi di capitale di località sia per l'acquisizione della gestione di altri impianti di distribuzione del gas naturale allo scadere delle concessioni in essere;

c) a corrispondere annualmente ai proprietari degli impianti o di una loro porzione, gestiti dall'impresa aggiudicataria, la quota parte del vincolo ai ricavi corrispondente alla remunerazione del relativo capitale investito netto. La remunerazione è calcolata applicando al valore del relativo capitale investito netto, rivalutato annualmente, il tasso di remunerazione riconosciuto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (ora Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente) nella regolazione tariffaria per l'anno in esame. Nel primo anno di gestione l'importo della somma da versare per ciascun Comune sarà dettagliata nella lettera d'invito. La suddivisione per Comune e per proprietario è riportata nell'Allegato B;

d) a corrispondere annualmente agli Enti locali una quota parte della remunerazione del capitale di località relativo ai servizi di distribuzione e misura, relativa al proprio territorio comunale sia nel caso in cui la rete sia di proprietà dell'Ente locale sia nel caso in cui sia di proprietà del gestore, come risultato dell'esito della gara;

e) a subentrare nelle obbligazioni finanziarie dei gestori uscenti relative agli investimenti realizzati nel precedente periodo di affidamento o a indennizzare il gestore uscente per la estinzione delle obbligazioni finanziarie, a scelta del gestore entrante, e a subentrare nei contratti pubblici e privati dei medesimi gestori uscenti, relativi allo svolgimento del servizio di distribuzione e connessi alla proprietà degli impianti (quali servitù e concessioni di attraversamento). Nel caso in cui un'obbligazione finanziaria escluda la sua cessione a terzi o richieda il consenso della controparte per tale cessione e la controparte neghi il consenso, l'obbligo di subentro in tale obbligazione non sussiste per il gestore entrante (*da specificare in allegato B. Inoltre, l'Allegato B fornisce per ciascuna obbligazione: 1) l'oggetto e la durata dell'obbligazione, 2) il suo valore, 3) le principali obbligazioni, 4) la facoltà di recesso e le eventuali penali previste per l'esercizio del recesso, 5) l'eventuale vincolo di consenso della controparte per la cessione dell'obbligazione a terzi*);

f) ad effettuare gli interventi di efficienza energetica di cui all'articolo 13, comma 1, lettera e) del regolamento sui criteri di gara, come risultato dell'esito di gara, corrispondendo il valore dei relativi titoli di efficienza energetica agli Enti locali concedenti, in proporzione al gas distribuito in ciascun Comune nell'anno precedente. Ciascun anno il gestore anticipa agli Enti locali concedenti una somma pari al valore dei titoli di efficienza degli interventi su cui si è impegnato in sede di gara per l'anno in corso, valutati secondo il prezzo unitario previsto dall'Autorità nell'anno precedente. Qualora l'anno successivo il prezzo unitario del titolo stabilito dall'Autorità aumenti, il gestore versa il conguaglio agli Enti locali concedenti; nessun aggiustamento è dovuto nel caso in cui il prezzo unitario diminuisca;

g) ad assumere tutte le spese necessarie per la stipula del contratto di servizio;

h) a stipulare una polizza assicurativa responsabilità civile per danni agli impianti, all'esercizio degli stessi ed a terzi per un massimale minimo di € 15.000.000,00;

i) a versare il corrispettivo per l'alienazione degli impianti di proprietà comunale.

L'impresa è obbligata alla realizzazione della rete nei Comuni dell'ambito non ancora metanizzati, qualora durante il periodo di affidamento si rendano disponibili finanziamenti pubblici in conto capitale di almeno il 50% del valore complessivo dell'opera e gli interventi siano programmabili tre anni prima del termine di scadenza dell'affidamento, anche se l'intervento non è previsto nel piano di sviluppo iniziale. Eventuali interventi in condizioni differenti possono essere oggetto di negoziazione tra le parti.

l) a rimborsare alla Stazione Appaltante le spese di pubblicazione obbligatorie della presente procedura di gara, il cui importo verrà comunicato all'aggiudicatario, in ottemperanza all'art. 216, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 5 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016

N.B.: Si rappresenta che i dati indicati nell'Allegato B potranno subire durante la procedura aggiornamenti, anche a seguito delle valutazioni da parte dell'A.E.E.G.S.I. (ora A.R.E.R.A.) nel contesto del subprocedimento ex art. 9, comma 2, del D.M. n. 226/2011 e che il corrispettivo per l'alienazione degli impianti di proprietà comunale potrà subire variazioni a seguito di ulteriori e relative manifestazioni di volontà.

20. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: L'offerta si intende valida per 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte, salvo rinnovo di ulteriori 180 giorni, senza che il soggetto possa avanzare pretesa alcuna per qualsivoglia titolo. In caso di non aggiudicazione della gara, nulla è dovuto alle imprese concorrenti.

21. Trattamento dati personali: Ai sensi dell'art. 13 del GDPR 679/2016 i dati raccolti verranno acquisiti dalla Stazione Appaltante e trattati anche con l'ausilio di mezzi informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di gara cui si riferisce il presente disciplinare, ovvero per dare esecuzione ad obblighi di legge, come previsto dal testo della normativa richiamata. Il soggetto che fornisce i dati potrà esercitare nei confronti del titolare di trattamento tutti i diritti e le facoltà concesse dal testo normativo prima richiamato:

- a. i dati dichiarati sono utilizzati dagli uffici esclusivamente per la gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito di Como 1;
- b. il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- c. l'eventuale rifiuto, da parte dell'interessato, al consenso alla loro utilizzazione comporta l'impossibilità di partecipare alla gara;
- d. i dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara, sia all'interno alla struttura del Titolare, sia all'esterno, a soggetti individuati dalla normativa vigente;
- e. il Titolare garantisce all'interessato i diritti di cui all'articolo 7 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 e pertanto l'interessato: 1) ha il diritto di ottenere conferma o meno di dati personali che lo riguardano; 2) ha il diritto di ottenere indicazioni circa l'origine dei dati personali, finalità e modalità di trattamento, logica applicata per il trattamento con strumenti elettronici, estremi identificativi del Titolare e responsabili, soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza; 3) ha il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati e, inoltre, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati, l'attestazione che le operazioni che precedono sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rileva impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; 4) ha il diritto di opporsi, in tutto o in parte e per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- f. Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Como.

22. Richiesta di informazioni complementari e/o chiarimenti: Tutti gli operatori economici interessati possono richiedere eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti inerenti la presente procedura di gara esclusivamente mediante l'apposita funzionalità prevista nel dettaglio di gara della Piattaforma Sintel "comunicazioni procedura"

Possono essere inviate richieste fino al 30- esimo giorno antecedente la scadenza di presentazione della domanda di partecipazione.

Le risposte alle richieste pervenute entro il predetto termine saranno pubblicate, in forma anonima sul profilo committente di cui al punto 8, entro 15 giorni prima della scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.

I chiarimenti forniti saranno vincolanti per tutti i partecipanti.

A tal fine, i concorrenti sono tenuti a tener monitorato la Piattaforma Sintel, la posta elettronica certificata, il profilo committente di cui al punto 8.

1. Organo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale per la regione Lombardia, sede Milano, via Filippo Corridoni 39, cap. 20122 Milano (MI).

I termini per la presentazione del ricorso sono disciplinati dal combinato disposto dell'art. 204, primo comma, del D.lgs. n. 50/2016, e degli artt. 119 e 120 del Codice del processo amministrativo (D. Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii.).

2. Data invio e ricezione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea:
Bando spedito alla G.U.C.E. in data 8.8.2018.

ALLEGATI:

- Allegato A_Elenco Comuni appartenenti all'ambito territoriale minimo;
- Allegato B_Dati significativi dell'impianto di distribuzione del gas naturale dei Comuni;
- Allegato C_Elenco del personale del gestore uscente;
- Allegato D_Domanda di partecipazione.

Como, 07.08.2018

IL RESPONSABILE DELLA STAZIONE APPALTANTE
(Dott. Matteo Accardi)

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)